



SINODO DIOCESANO

PLACET IUXTA MODUM

1° VOTAZIONE MATTINA 15 SETTEMBRE 2018

INTRODUZIONE	PLACET IUXTA MODUM
	<p>Fornaciari Dom Roberto – ii Monaci: non nel 1012 Romualdo ma nel 1024 circa. Nelli d. Alessandro- Chiesa Istituzione: valorizzare contenuto positivo della istituzione ESAMINATE 27 SCHEDE n. 23 RICHIEDONO DI MODIFICARE “.....INDISSE UN SINODO CHE POI NON FU CELEBRATO” con “...NON FU CONCLUSO” a metà pag. 2 Badii Virgilio, Bacci Antonio, Buracchi, Becattini, Bidini, Coradeschi, Ciabatti, DalPozzo, Gallorini, Leoni D.Daniele, Maggi, Martini, Mazzeo, Milik, Necci, Pagliai Maurizio, Randellini, Santini, Spertilli, Scarnicci, Sadotti, Serafini, Vannini. n. 2 di CARATTERE GENERALE: SI RICHIEDE CHE SIGLE E CITAZIONI VENGANO RIPORTATE PER ESTESO D’Angelo, Nsonde D.Eric</p>
PARTE I Proemio	PLACET IUXTA MODUM
	<p>Amato –Introdurre i suggerimenti che prevedono l’inserimento dei nomi di altri martiri Barbieri – (scrittura intraducibile) Buracchi – sulla nostra storia comune ripristinare la versione dell’Instrumentum laboris. Approvo il Proprium Liturgico. Checcarelli – La prima chiesa francescana dopo Assisi è la Chiesa di S.Francesco in Cortona (1245) e non quella di Arezzo ! Calosci- Come intervento di Valorosi Rodolfo concordo sulla introduzione dell’importanza del dialogo ecumenico interreligioso Conti D.Alessandro –Togliere tutti i movimenti lasciando solo la dicitura “Movimenti e associazioni” Dal Pozzo- b.ii : inserire fra i monasteri : Carmelitane Egentini- b.ii : inserire fra i monasteri : Carmelitane . Citare testi LG in modo corretto ed esteso. Ferrari- Inserire paragrafo sull’ecumenismo. Togliere punto interrogativo dal titolo “verso le unità pastorali”. Insistere sul fondamento biblico dell’unità. Gallorini- Citare meglio i testi di riferimento (LG,CN). Citare fra i Martiri S.Antimo e - b.ii : inserire fra i monasteri : Carmelitane. Gori Cristiana- Citare centro pastorale laicato come strumento di comunione tra i movimenti. I movimenti in comunione tra loro portano gioioso annuncio e lavorano per la fraternità universale dei popoli. Si possono citare quelli presenti in una nota. Lusini- togliere il nome di tutti i movimenti per evitare di lasciarne qualcuno. Maggi- b.ii : inserire fra i monasteri : Carmelitane Marrelli- l’ecumenismo sia pratica comune e diffusa, come il dialogo interreligioso. Ci sia una pastorale per atei. Madiai- l’ecumenismo sia pratica comune come il dialogo interreligioso senza dimenticare le nostre radici storiche e difenderle. Mancioppi-Paragrafo C –la presenza di Mov.Ec. compete al Vescovo discernere. Non si dia preferenza a nessun movimento. Seguire la volontà di Dio. Menichincheri-inserire richiamo ecumenismo e dialogo interreligioso che sia prassi nella nostra chiesa. Milik- b.ii : inserire fra i monasteri : Carmelitane e Gesuiti. Necci- b.ii : toglierei l’elenco degli ordini monastici presenti nella Diocesi. Nencini Valeria- aggiungere riferimento per quanto riguarda il dialogo interreligioso. Nannini Laura-Condivido l’introduzione nel proemio del riferimento al dialogo ecumenico ed interreligioso (intervento del Diacono Valorosi)</p>

	<p>Nocentini L.- b.ii : inserire fra i monasteri : Carmelitane. Nannini Daniela- riportare le citazioni per intero spiegando al primo utilizzo le sigle. Nucci-Riportare LG 22,23 e 27 per esteso e coerentemente al documento conciliare. Perugini- troppo prolisso, troppe citazioni. Pagliacci- Riportare LG 22,23 e 27 per esteso e coerentemente al documento conciliare. La commissione sulle notizie storiche sia affidata all’ISSR. Raguso- Riportare il riferimento all’ordine dei gesuiti ad Arezzo per la valenza culturale del libro. Impegno nel territorio. Redigonda –inserire i gesuiti Spadini- in appendice fare l’elenco dei movimenti/associazioni togliendo l’elenco parziale. Spinello-Punto C: Centro Pastorale Laicato; l’aspetto fondamentale è la coerenza e la vita aderendo al Vangelo e il carisma del proprio movimento, associazione o aggr. Laicale, ecc. Volpi- ii : i camaldolesi non sempre hanno avuto questo rapporto idilliaco con la Diocesi. –Non vengono rammentati i Domenicani già presenti nel 1236, centro culturale per la città. In S.Domenico ebbe inizio la Fraternita dei Laici. iv: mi pare scorretto chiamare “Musei dei poveri” la bottega dove si vendeva un po’ da mangiare. ESAMINATE 31 SCHEDE n. 7 RICHIEDONO DI inserire in b.ii Carmelitane e alcuni i gesuiti. n. 6 Richiedono riferimenti all’ecumenismo (intervento Diacono Valorosi) Si richiede inoltre di mettere per esteso citazioni di LG 22,23,27 Varie</p>
PARTE I Cap. 1	<p style="text-align: center;">PLACET IUXTA MODUM</p>
	<p>Ambrosino - La Diocesi pur essendo una porzione del popolo di Dio non esclude la sua universalità “Andate in tutto il mondo e comunicate il Vangelo Angori - Rafforzare ancor di più lo spirito di comunione, quindi la spinta verso le unità pastorali, più unità di popolo e di territorio Amato - Al par. c di pag 8 “movimenti ecclesiali” togliere elenco e dare dicitura più ampia Angiolini - pagina 5 unità pastorale Badii V. - pag.6 riformulare la frase da “il mondo a “dell’evangelizzazione” nel modo seguente: il mondo, che è cambiato e cambia chiede alla chiesa di avere il coraggio di superare anacronismi campanilismi e avviarsi verso nuove forme di servizio dell’evangelizzazione. Modifica delle frasi a pag.8 delle parole “oltre” a “giovani” nel modo seguente: nella nostra Diocesi sono presenti numerosi e variegati associazioni e movimenti che, se approvati dalla Chiesa, è importante sostenere come pilastri spirituali nella Chiesa. In questo senso la loro presenza ed il loro contributo siano valorizzati dai presbiteri per la crescita delle comunità soprattutto negli aspetti quali la catechesi degli adulti, il cammino di accompagnamento della vita dei ragazzi, dei giovani e delle famiglie e la carità. Bigi - Secondo i suggerimenti degli interventi Barbieri - Movimenti: approfondire la responsabilità del mancato dialogo con la Diocesi. (Altro punto intraducibile) Benedetti R. - nella lista un nome significa una responsabilità verso,la Chiesa ma anche essere aiutati dal vescovo; a pag.8 aggiungere a paragrafo dei movimenti dopo “giovani”, famiglia e carità Brocchi Don Fiorenzo - Aggiungere la parte depennata dal can. 285 “compete al vescovo discernere e promuovere.... Buti - Riscriverei la parte affidata al controllo del Vescovo Diocesano Berna - non toglierei la frase che dice....nella chiesa particolare..... il primo rigo Baglioni - Eliminare l’aggettivo “naturale” relativo all’invecchiamento della popolazione , paragrafo a; eliminare punto interrogativo sul titolo “verso le unità pastorali; Paragrafo c ripristinare la prima e ultima riga (parte cancellata) a pagina 8 Buracchi Don Luigi - Eliminare i cambiamenti in corso da non dimenticare...in quanto la valorizzazione dei ministeri è nella natura battesimale; Le unità</p>

pastorali non sono il punto di arrivo di un percorso inevitabile MA sono il frutto di una volontà contingente; Le unità pastorali se sono mere modifiche formali non servono e non nascono soltanto dalla scarsità del clero MA da una motivazione interiore comune. Esiste la motivazione interiore?

Bakhes Can Basilio - Presicare(?) l'identità o il termine popolo di Dio; Le unità pastorali senza "verso" e senza punto interrogativo

Bidini - Oltre all'AC sono presenti in Diocesi gruppi, associazioni e movimenti che lo Spirito ha donato alla nostra Chiesa nel corso degli anni

Boukaka Don Severe – per la valenza comunimale = uno nell'insieme; per il senso dell'universalità; L'identità specifica che si esprime nell'unità

Checagliani - specificherei che associazioni e movimenti devono essere "in linea" con la Chiesa.

Calderon Don Javier –Inserire can 285 sul permesso dell'Arcivescovo per le nuove forme di pietà e di vita cristiana

Coradeschi - Aggiungerei AGESCI

Crisci Padre Livio - Con intervento di Don Luca Lazzeri

Calosci - punto c: la presenza dei movimenti ecclesiali nella Diocesi – propongo come già in alcuni interventi durante la giornata di non elencare alcuna associazione

Carboni - punto c. pag.8 movimenti ecclesiali diocesani si ometta la identificazione nominale. Detti movimenti possono apparire come circoli chiusi su loro stessi provocando una concorrenzialità negativa.

Catalani - punto c pag.8 eliminare ogni campanilismo e fare in alcuni periodi dell'anno dei cammini insieme

Conticini –punto c. inserire ruolo del Vescovo, ampliare spirito di comunione

Ciabatti - pag.5; Da modificare da "oltre.....a giovani" Nella nostra Diocesi sono presenti numerosi associazioni e movimenti, approvati dalla chiesa. E' importante sostenere come pilastri della Chiesa la loro presenza e il loro contributo sia valutato dai presbiteri per la crescita della comunità soprattutto negli aspetti quali la catechesi degli adulti, il cammino di accompagnamento della vita dei giovani delle famiglie e della carità, in collaborazione con il Vescovo

D'Angelo - inserire di essere vigili rispetto alle forme di campanilismo. Mi soffermerei ed enfatizzerei il fondamento biblico dell'unità ripartendo dalla scrittura "non esiste una via diversa dall'unità"; punto d movimenti: non farei elenchi mi concentrerei sulla sostanza e farei attenzione all'autoreferenzialità

Dalla Verde - Modificare punto c sui movimenti ecclesiali e sul ruolo del Vescovo; Introdurre la parola fratellanza e comunione nella unità della Chiesa

Dal Pozzo suor Alessandra - punto c:aggiungerei: nella Chiesa particolare affidata alle sue cure, compete al vescovo discernere e promuovere quello che è giusto e utile. Toglierei il paragrafo che inizia con....oltre all'Azione Cattolica ...e altri; punto 2c: inserire sono presenti associazioni, movimenti aggregazioni e continuare il paragrafo con "che è importante sostenere (fino a) giovani"; Inoltre inserire sia valorizzato il centro pastorale del laicato come servizio di promozione di unità nella diversità, di comunione nella realtà Diocesana; continuazione cap 3b :un approccio critico che aiuti ad una atteggiamento di ricerca di verità nella carità e di dialogo costruttivo

Della Corte - punto c : presenza dei movimenti ecclesiali approverei l'intervento di Don Luca Lazzeri e sottolineerei il ruolo di controllo del vescovo come suggerito da Paola Forzoni

Egentini – Utile elenco dei religiosi e movimenti e gruppi ecclesiali della Diocesi in appendice; Per quel che riguarda i movimenti o nominarli tutti o rimanere nel generico.

Fabbroni - Vedi intervento Padre Airò

Formelli - punto c: la ricchezza di ogni movimento deve essere valorizzata alla luce del magistero della Chiesa e seguita con attenzione dall'Ordinario e dai parroci.

Fornaciari Don Roberto - pagina 8 Presenza dei movimenti ecclesiali recupererei parte del testo cassato, elementi indicati in dibattito interventi di Don Luca Lazzari e Barbieri.

Francioli Mon.Giuliano - le unità pastorali non sorgono né per mancanza di clero né per decreti MA per comunione cui dobbiamo prepararci.

Fagioli - punto c riprendere i suggerimenti degli interventi sull'elenco dei movimenti

Ferrari Don Matteo - Ripristinare IL su associazioni e movimenti nel suo impianto originario

Gallorini - pag.5: eliminereida tradurre...da invecchiamento della popolazione e parlerei della necessità di una diocesi interculturale e non multiculturalale. Pagina 8: chiarire differenza tra movimenti e associazioni e inserire in appendice movimenti e associazioni

Gabrielli Don Natale - modificare in base a intervento Padre Airò

Galletti - Devono essere gradualmente percepite come nuovo volto e realtà della Chiesa. Cap1.c condivido interventi volti a eliminare nomi di associazioni e movimenti

Giovannini - pag.8c : ripristinare testo originale inserendo AGESCI per la sua presenza nei nostri territori

Giusti - Consiglio di non reinserire la frase di pagina 8....stessa riflessione si faccia sui movimenti e sulle.....ma per l'unità"

Gori Cristiana - Citare centro pastorale laicato come strumento di comunione tra movimenti. Movimenti in comunione tra loro portano gioioso annuncio e lavorano per la fraternità universale dei popoli. Si possono citare quelli presenti in nota.

Innocenti -Unità pastorali che funzionano, non siano disgregate.

Irene Tosco – punto c. sia risolto il problema dell'elenco; siano distinti associazioni e movimenti; precisare l'aspetto di comunione con il Vescovo e la Chiesa Diocesana

Iung Suor Bernadette - Sottolineare l'importanza della Comunione tra Vescovo e l'insieme dei movimenti ecclesiali;; la presenza dei consacrati favorisce la comunione

Lazzari Don Luca - pag 7 b Ok proposta Mennitti

Lo Franco – pag8 c: elencare in appendice tutti i movimenti e associazioni approvati dall'Arcivescovo (per sicurezza e per farli conoscere)

Lucarini - Detto in più interventi stabilità dei parroci

Mennitti Padre Raffaele - paf.7: venga cancellato da “nello stesso tempo....fino a omologato a presbitero diocesano;Pag.8: venga rimessa “nella Chiesa particolare fino al punto

Maggi - pag.8: togliere elenco dei gruppi compreso AC o metterli tutti; aggiungerei alla fine del capoverso giallo “delle famiglie e della carità”; aggiungerei di nuovo il 1° capoverso cancellato dopo quello giallo e cioè...compete al Vescovo...

Marchi Maria Giovanna - punto c: modificare titolo secondo indicazioni Padre Airò; **Mattioli** - punto c: la presenza dei movimenti.....approvo mozione Don Airò, cambiare titolo, togliere riferimenti e rimandare a elenco Pastorale per il laicato. Parrocchia uguale comunità di comunità

Marchesini –ed evidenziare più che il controllo, la comunione dei movimenti con il Vescovo.

Malavisti – punto c: riprendere i suggerimenti degli interventi.

Maccarelli - Una nota contro il campanilismo in...verso le unità pastorale senza punto interrogativo. Testo in generale troppo prolisso.

Masselli - pag.5 Modulare il tono rispetto alla scarsità del clero, da interpretare non come sventura ma come segno di Dio. Da interpretare pure in questa luce la scelta delle UP che non è un ripiegamento ma una crescita della Chiesa;pag. (: ripristinare il punto c come proposto da Don Luca Lazzeri; sistemare proposizione su multi etnicità invecchiamento (Luca Primavera); cassare la frase presbiteri non diocesani (Padre Mennitti)

Mazzeo - pag.6: mantenimento o valorizzazione delle UP già presenti; pag.8 come da intervento si chiede inserimento di tutti i movimenti e associazioni o nel testo o in appendice poiché ne risultano mancanti diversi tra cui AGESCI

Madiai - Le UP che sono presenti sono ben accette dal popolo di Dio...siano mantenute e rafforzate

Manzetti Don Aldo - il testo sostitutivo è troppo generico e poco ecclesiale (realtà diocesana)

Milik Don Stanislao – non elencare i movimenti (eventualmente solo gli storici); evitare campanilismi

Mincarelli - UP attenzione al campanilismo;

Mouhinguou Don Armel Garcia - Enfatizzare il concetto di campanilismo come ostacolo all'idea della UP e decostruirlo con chiari riferimenti scritturistici a favore dell'Unità

Necci - punto a: toglierei “la presenza multi-etnica fino a popolazione; pag.8 togliere tutta la parte proposta dai circoli 9,28,39.30) mantenendo le competenze di discernimento del Vescovo

Nencini - punto c: deve essere trovato un modo migliore , o si citano tutte le associazioni o nessuna; sulla presenza da sottolineare la necessità che i presbiteri accettino, accolgano e facciano crescere queste realtà

Nelli Don Alessandro - Le UP possono configurarsi come “una stabile” e reale risposta della chiesa; Ac/movimenti ecclesiali da rivedere secondo gli interventi.

Nepi - Rivedere punto c

Nocentini - Pag.8 punto C: Togliere da “oltre all’Azione Cattolica...fino a nella chiesa”; pag5 punto a: Togliere da “da non dimenticare ...fino a...popolazione”

Nannini - Pag.5: riformulare la seconda parte come da intervento Primavera;

Peruzzi - il campanilismo è dannoso per le UP; controllo del vescovo e comunione con le associazioni; Si può arrivare alle Up solo camminando insieme

Papi - UP frutto dello Spirito Santo; movimenti dono dello Spirito; accogliere e valorizzare

Perugini - Pag.13 gli oratori – centri educativi sempre aperti – non passatempo; le UP concretizzate, sono d’accordo con interventi fatti per correzioni e proposte

Petrucci - Concordo con intervento di Tosco Irene in particolare la dicitura “non controllo ma comunione con il Vescovo” per quanto riguarda i movimenti....vedi intervento Pagliacci

Podi - Concordo le modifiche richieste da Tosco Irene nel suo intervento

Pompei - sottolineare la comunione con il Vescovo e con i presbiteri e tra di loro; Unità e comunione sono essenziali per essere Chiesa.

Paffetti - punto 1c: elencare tutti i movimenti presenti nel nostro territorio e non riportare solo all’importanza l’Azione Cattolica altrimenti la Chiesa non è aperta o rinnovata

Pagliai - Non citare alcuna associazione; ampliare la descrizione dei ruoli

Primavera – Vedi proposta consegnata a mano

Ricciarini - Aggiungerei la parte depennata del can 285; aggiungerei la parte depennata successiva fino al capitolo 2

Petruccioli Luca - su dialogo ecumenico ed interreligioso, liturgia delle ore

Pulcini - Recuperando la parte in cui si parla della cura, discernimento a promozione del Vescovo

Redigonda - punto c.: eliminare tutti i nomi dei movimenti e delle associazioni (AC compresa) e allegare un elenco completo e aggiornabile in caso il Vescovo lo ritenga opportuno

Piccardi - denunciare i campanilismi storici con forza-vero ostacolo per l’unità; paragrafo c: sia riportato il testo originale dell’IL

Primavera Angelo - Ho apprezzato le affermazioni di Rodolfo Valorosi e Luca Primavera

Rossi Carlo - presenza multietnica dono, opportunità, arricchimento per il popolo diocesano

Sanna - ripristinare il ruolo del Vescovo nella funzione di garante

Spadini - Enfatizzare il concetto di campanilismo e decostruirlo come maggior ostacolo alla realizzazione delle UP alla luce della parola di Dio.

Spertilli – punto a: le UP possono configurarsi in un reale e stabile risposta....; punto b:da “nello stesso tempo nell’indire.....fino a “presbiterio diocesano” da Eliminare; Ripristinare IL originario; eliminare elenco associazioni e movimenti

Scarnicci - punto a: le UP possono essere fatte in base all’esigenza del popolo; mettere nell’IL le associazioni: AC,FUCI,AGESCI

Sereni Don Stefano – Sulla presenza dei movimenti e delle associazioni, il titolo ufficio del Laicato come tutti, nella propria vocazione serve la Chiesa

Roggi - UP flessibili e non su tutto; individuazione di un livello sub parrocchiale; lasciare consenso del Vescovo; movimenti e associazioni in appendice

Soli - Non citare nessun movimento o citarli tutti

Stan Cornelia - punto c: toglierei l’ultimo paragrafo della parte gialla, lascerei solo ultima frase dell’ultimo paragrafo. Da aggiungere loro devono camminare in comunione con il Vescovo

Viola - paragrafo c: Propongo che il Vescovo incontri costantemente i rappresentanti di ciascun movimento per una maggior comunione e per un miglior discernimento se guidati dalla spirito oppure no

Vieri Suor Sara - Ricchezza dell’ interculturalità; Movimenti come servizio alla Diocesi; Menzionare Fuci e Agesci; distinguere tra movimenti a associazioni

Turra – paragrafo c: non nominare in specifico le associazioni o movimenti (per non sottovalutare nessuno) ma di spendere una parola per la relazione che essi hanno e quella che sarebbe auspicabile avessero e per approfondire il dono, che con la loro specificità, sono per la Chiesa locale.

Tariffi - paragrafo c: comunione con il Vescovo dei movimenti e servizio alla comunità

Valorosi - Sia aggiunto il dialogo ecumenico e il dialogo interreligioso diventino prassi ordinaria della pastorale della nostra Chiesa

	<p>Tanganelli Sara - pag.8 paragrafo c: inserirei l'insieme dei movimenti e associazioni e gruppi laicali, nel loro insieme grossi serbatoi di gente felice che sperimenta la Resurrezione di Gesù Cristo nella propria vita. I clerici riducono i movimenti a "mogli Non ufficiali" da nascondere. Auspicio uno sprone al loro utilizzo e interazione</p> <p>Vannini Alessandro - pagina 8 punto c: movimenti ecclesiali devono mettersi al servizio della comunità parrocchiale sotto la guida soprattutto spirituale, del parroco</p> <p>Vannini Raffaele – pag.6: le UP possono configurarsi come una risposta stabile e reale.....; pagina 7 togliere intervento circolo 10; paragrafo c: evitare elenco associazioni; Ripristinare "nella Chiesa particolare... compete al Vescovo discernere e promuovere.....(Don Luca Lazzari); Ripristinare la parte finale da "stessa riflessione..... come cammino incontro con la Chiesa Diocesana (Valeria AC)</p> <p>Tanganelli Stefania - Aggiungere rispetto alle UP già esistenti;</p> <p>Mancini Silvia - Suggesto completare titolo del punto c con "delle associazioni e aggregazioni ecclesiali e di ripristinare sostanzialmente il testo originale allo stesso punto sottolineando la necessità che i movimenti, associazioni ecc si interrogano continuamente circa la loro comunione con la Chiesa Diocesana e con il suo pastore; Omettere invece il periodo relativo alla penalizzazione dell'Azione cattolica.</p> <p>Gennari –pag.8: Ritengo più opportuno non nominare alcuna associazione e/o movimento onde evitare di creare associazionismo di serie A ed altri di serie B</p> <p>ESAMINATE 141 SCHEDE</p> <p>1) FAVOREVOLI AL RIPRISTINO DELLA VERSIONE ORIGINALE DELL'INSTRUMENTUM LABORIS (pag.8) 14,1% favorevoli (Antonello, Beasara, Bini, Forzoni, Ferrari, Grasso, Randellini Marco, , Lazzeri, Marchesini, Marra, Madaia, Manzetti, Nanni, Nannucci, Romano, Sascau, Sbragi, Spertilli, Vantini)</p> <p>2) ABOLIZIONE PUNTO INTERROGATIVO AL TITOLO VERSO LE UNITA PASTORALI? 17.0% favorevoli (Badii, Borri, Bartoli, Baglioni, Bakhes, Conti, Ciabatti, Comacchio, D'Angelo, Fornaciari, Galletti, Lusini, Massi, Nannini, Mazzeo, Milik, Nanni, Nucci, Piccardi, Randellini Angelo, , Rossi Gianni, Scardicchio, Sordini, Serafini)</p> <p>3) ELENCARE LE ASSOCIAZIONI? SI - 11 (7.7%) (Bernardini Severino, Calderon, Coradeschi, Egentini, Innocenti, Mazeo, Mincarelli, Nannini, Peruzzi, Paffetti, Tanganelli Sara) NO - 35 (24.8%) (Bartoli, Buti, Berna, Baglioni, Checcaglini, Calosci, Carboni, Catalani, Conticini, Comacchio, Duranti, D'Angelo, Doni, Galletti, Leoni, Maccarelli, Marchetti, Marchi F., Massi, Milik, Morais, Nannini, Necci, Nocentini, Nucci Papi, Pagliai, Pompei, Serafini, Spertilli, Tanganelli Stefania Tiezzi, , Vannini R.) IN APPENDICE - 12 (8.5%) (Brasa, Benedetti, Duranti, Gallorini, Irene Tosco, Iung, Landuci, lo Franco, Marchesini, Malavisti, Raguso, Redigonda)</p>
<p>PARTE I Cap. 2</p>	<p>PLACET IUXTA MODUM</p>
	<p>Angiolini- pag. 9 numero di membri che compongono la comunità</p> <p>Badii- pag. 9 lettera b.a. : aggiungere e modificare "il rapporto adeguato fra numero di presbiteri, numero delle comunità che insistono sul territorio nell'unità pastorale e numero abitanti delle diverse comunità.</p> <p>Borri- pag 9 : aggiungere anche in base al numero dei membri che compongono la comunità. Presenza pastori sul territorio.</p> <p>Bacci- mi sembra un po' troppo accentuato l'apporto istituzionale e poco evidenziato l'aspetto di fraternità sacerdotale.</p> <p>Bernardini D. Francesco- faccio riferimento al mio intervento in assemblea</p> <p>Baglioni- pag. 9 correggere l'ultima frase gialla con "senza sottovalutare le difficoltà"</p> <p>Boukaka- è importante perché recupera la figura del Vescovo come pastore e guida in comunione con il suo clero</p> <p>Conti D. Alessandro- pag. 9 paragrafo b: sul rapporto adeguato dei presbiteri aggiungere il numero di abitanti.</p> <p>Costantino- credo sia importante sottolineare che la Chiesa guidata dallo Spirito non deve offrire assistenzialismo parrocchiale. Ogni cristiano deve sentirsi</p>

	<p>parte del corpo unico di Cristo. Non dobbiamo più inscatolare lo Spirito in organizzazioni troppo specifiche come la Parrocchia. Oggi particolarmente chiuse o ingessate, un sacerdote deve necessariamente aiutare la comunità di battezzati a sentirsi chiesa. Educare all'azione dello spirito.</p> <p>Della Corte- tenere conto nella stesura finale dell'intervento di D. Danilo Costantino.</p> <p>Formelli- punto b : considerare che il primo obiettivo per un presbitero è quello di essere un buon sacerdote</p> <p>Gallorini Marta- pag. 11: specificare l'impegno economico per la formazione: modalità e destinatari</p> <p>Garenti- presbitero più pastore che burocrate.</p> <p>Giaccherini- presenza dei pastori nella comunità non solo in base ai numeri degli abitanti ma anche alla quantità di chiese presenti nell'unità pastorale.</p> <p>Gori Cristiana- parrocchie e unità pastorali che siano in rete tra loro e siano sempre aperte all'umanità</p> <p>Landucci- le unità pastorali di fatto non devono essere divise</p> <p>Leoni D. Daniele- pag. 9 punto a: eliminare la frase" descritto in termini generici tra due ordini ministeriali"</p> <p>Madiai- capisco che il Vescovo può rimuovere un parroco ogni 5 anni ma è anche vero che un parroco che intesse con la comunità rapporti duraturi diventa una mamma che conosce i suoi figli fino alle pieghe dell'anima</p> <p>Milik- b: dopo b aggiungere c. popolo di Dio accogla con amore i presbiteri e in modo attivo collabora poi fare sviluppare viva tutta la comunità</p> <p>Necci- pag. 9 a: inserire il numero dei parrocchiani.</p> <p>Nannini-pag. 9 : aggiungere numero di abitanti alla a della "presenza dei pastori nel territorio"</p> <p>Petrucchioli- sulla formazione-discernimento talenti sui ministeri istituiti</p> <p>Pulcini- condividendo uno degli interventi proposti in mattinata aggiungerei alla parte b (a): il riferimento al numero degli abitanti. Punto b (b) "senza non" è da controllare, due negazioni affermano.</p> <p>Redigonda-pag. 9 punto b lettera a: inserire numero di abitanti delle comunità</p> <p>Scatizzi- pag. 9 punto b sub a: integrare con numero di abitanti e dispersione territoriale.</p> <p>Sofia- Il vescovo come principio e fondamento: aggiungerei: ai presbiteri compete non solo rendere visibile la comunione mediante parole e atteggiamenti consoni ma vivere con il popolo affinché sia visibile il volto di Cristo</p> <p>Vannini- pag. 9 punto b: considerare un'attenzione particolare ai parroci che sono la confine con altre diocesi e si scontrano con indicazioni pastorali diverse.</p> <p>Volpi- testo appesantito da troppe citazioni, diventa un testo di teologia, o riassunto dei testi del Concilio, Papi, Vescovi</p> <p>Viti- pag. 9 Lettera a e b: i valori cristiani come Gesù insegna sono duri per il mondo, spesso cadono. Questo deve essere chiaro nel documento. Essere sale significa custodire e sanare ciò che non è marcio. Non si tratta di vendere i nostri valori ma convertire, cioè trasformare in qualcosa di diverso una persona.</p> <p>ESAMINATE 30 SCHEDE</p> <p>50% degli interventi si riferiscono alla pag. 9 punto a e b</p>
<p>PARTE I Cap. 3</p>	<p>PLACET IUXTA MODUM</p>
	<p>Biancheri - Rimetterei il pezzo scritto in verde</p> <p>Borri - inserire che l'azione della Chiesa debba essere fondata su catechesi, liturgia e carità</p> <p>Boukaka Don Severe - E' lo Spirito che ci fa Chiesa</p> <p>Cocci - Celebrazione della parola e liturgia delle ore programma quotidiano in ogni parrocchia</p> <p>Calosci - punto b. : preghiera, dar maggiore risalto alla Lectio Divina comunitaria anche tra gruppi appartenenti a comunità limitrofe</p> <p>Dal Pozzo Suor Alessandra - 4b.: aggiungere nello stile: discernimento fatica e "fallimento" gioia e passione; riguardo ai social media cap.3b: educazione per un approccio critico che aiuti ad un atteggiamento di ricerca di verità nella carità e di dialogo costruttivo.</p> <p>Ferrari don Matteo - b.: Preghiera togliere il paragrafo sulla pia popolare già presente nella III parte</p> <p>Galletti - b.: preghiera concordo con intervento che ha proposto la celebrazione comunitaria delle lodi e dei vespri in ogni comunità locale</p> <p>Gori Cristiana - Formazione non sia solo teologia ma che si faccia vita. La parola di Dio va messa in pratica</p> <p>Leoni Don Daniele - pag.10: eliminare <u>completamente</u> la citazione di Enzo Bianchi</p>

	<p>Paffetti - a: parola di Dio – lasciare la citazione (Rim1,16) a rinforzo del fatto che la vita del cristiano è radicata nella verità del Vangelo</p> <p>Petrucchioli -DA TRADURRE</p> <p>Sadotti - Condivisione della preghiera a varie parrocchie e gruppi come arricchimento</p> <p>Viola - 3a: parola di Dio – sia ripristinato il paragrafo cancellato perché il Vangelo deve fare parte della vita personale assiduità con la parola</p> <p>Valorosi Diacono Rodolfo - pag.11: al termine del 4° capoverso...in ogni comunità, iniziando da la dove risiedono i ministri “tenuti” alla preghiera delle ore, si prega con lodi e vesperi nella chiesa.....</p> <p>Tanganelli Sara - lettera a: manca del tutto il riferimento al “tripode” liturgia-eucarestia e comunità come 54 volte appare scritto nel Concilio Vaticano II. La comunità è essenziale a partire dalla 1° comunità che è la famiglia</p> <p>ESAMINATE 21 SCHEDE</p> <p>9.5% Favorevoli FORMAZIONE RISERVATA ALL’ISSR a pagina 11 (Bartoli e Massi)</p> <p>14.2 % Favorevoli PUNTARE SULLA LITURGIA DELLE ORE secondo l’intervento Diacono Rodolfo(Masselli, Nannini, Scardicchio)</p>
<p>PARTE I Cap. 4</p>	<p>PLACET IUXTA MODUM</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Essere minoranza non solo rispetto agli immigrati ma anche ad una società che segue valori diversi da quelli cristiani, può essere vista come risorsa come offerta alternativa e affascinante se testimoniata e comunicata soprattutto per i giovani: Angori Diego. - Nel paragrafo “Evangelizzazione oggi” aggiungere: “Discernimento in senso vocazionale”; e dopo la lettera J aggiungere: “Valorizzare i talenti di ciascuno”: Amato Ciro, Dalla Verde Andrea, Egentini Maria Thea, Marrelli Gianmario, Masselli Daniele, Mazzeo Chiara, Mazzanti Maria Grazia, Menichincheri diac Mario, Nannini Daniela, Peruzzi Luca, Scatizzi Luigi, Redigonda Gabriele, Tanganelli Sara, Vieri Sr Sara, - Vedi interventi sui paragrafi “b”, “c”: Bigi Anna - Paragrafo “a”: per una comunità interculturale bisogna superare la semplice vicinanza per arrivare alla fratellanza: Borri Barbara, D’angelo Andrea - Paragrafo “b”: aggiungere stile di evangelizzazione “gioioso” e “accogliente”: Botti Morena, Brocchi don Fiorenzo, Baglioni Carlo, Campagni Anna Maria, Conti don Alessandro, Fagioli Martina, Iung Sr Bernadette, Lusini Beatrice, Mattioli Luca, Nannini Daniela, Nucci Giovanni, Ricciarini Damiano - Paragrafo “b”: per evangelizzare è necessaria la comunione nelle comunità e la stretta relazione con il Signore: Angiolini Elvira, Bartoli Sr. Stefania, Massi Ketti, Zalewski don Andrzej - Vedi intervento di don Danilo Costantino: Berna Patrizia, Masselli Daniele, Podi Chiara - Aggiungere un paragrafo sugli oratori come spazi di preghiera e quotidianità nel discernimento cristiano: Baglioni Carlo, Calosci Claudia, Egentini, Gallorini Marta, Milik don Stanislaw, Savoca Rosalba, Vieri Suor Sara, Volpi don Carlo, - Parag. “a” aggiungere formazione antropologica: Bidini Donatella - L’unità nella particolarità; è Cristo che guida la sua Chiesa: Boukaka don Severe - Ritornare alla radice del Kerygma e della missionarietà del clero e dei laici: Cocci Andrea - Parag. “b”: è necessario considerare il fallimento nell’annuncio: aumenta la nostra fede e conferma la nostra vocazione: Costantino don Danilo, Lucarini Marco, Mazzeo Chiara, - Formazione come testimonianza e capacità relazionali, non solo nozioni (seguire il suggerimento di G. M. Manelli): Della Corte Alessandra, Garenti Lorella, Maggi Gianluca, Marrelli Gianmario, Mazzeo Chiara, Nannini Laura, Peruzzi Luca, Pompei Lorella, Pulcini Edy Maria, Scardicchio don Salvatore, Vieri suor Sara, Tariffi Serena, - Sottolineare il ruolo dell’ISSR come luogo privilegiato di formazione Teologica: Ferrari Dom Matteo, Marchi Maria Giovanna, Pagliacci Donatella, Rotili Don Sandro, Scatizzi Luigi, Tiezzi Ida, - Nella formazione attenzione al discernimento: Turra Mariana Elisabeth

- Pag. 12: le chiese non si svuotano a causa degli immigrati; l'espressione "regime di Cristianità" è troppo forte: **Gennari Roberto**
- La minoranza cristiana non è dovuta a una società multiculturale ma perché è venutamenò la fede di tanti: **Vannini Alessandro**
- Aggiungere: dialogo Ecumenico, Dialogo Interreligioso e con persone non religiose: **Gori Cristiana, Serafini Paolo**
- Parag. "a": sostituire "poveri" con "bisognosi"; eliminare il riferimento agli immigrati; Parag. "b" chiarire cosa sono le cellule di evangelizzazione; Parag. "c": in rif. alle parole di Papa Francesco sull' "ospedale da campo" inserire la citazione: **Irene Tosco**
- Par. "a" eliminare: "nel rimpianto dei bei tempi passati" e sostituire la parola Parresia, con franchezza o "nella verità": **Leoni don Daniele**
- Rimuovere il passo sulle minoranza: **Marrelli Gianmario, Maggi Gianluca,**
- Vedi intervento don Danilo Costantino: **Masselli Daniele**
- Formazione programmata a partire dai bisogni reali delle unità Pastorali: **Masselli Daniele**
- Promozione e potenziamento dei linguaggi digitali: **Manneschi Vezio, Nannucci Lucia, Vieri Suor Sara**
- Sostituire "uso dei media" con "attenzione ai media": **Mincarelli Ezia**
- Par. "a" rivedere la parte sugli immigrati: diversità culturali quali fermento per tutta la Chiesa: **Nencini Valeria**
- Pag. 11 inserire "pedagogiche" dopo bibliche, liturgiche, catechetiche: **Nocentini Leonardo**
- Par. "b": Spostare il riferimento alle "cellule di evangelizzazione" dal punto I al punto J, e utilizzare il termine "cellule parrocchiali di evangelizzazione" o "cellule diocesane di evangelizzazione": **Nucci Giovanni**
- Inserire riferimento all'importanza degli insegnanti di religione e alla formazione svolta dalle scuole cattoliche riconosciute da ogni ordine e grado: **Parati Stefano, Scatizzi Luigi, Redigonda Gabriele, Vanni Luca, Vagnoli Enrico**
- Vedi proposta consegnata a mano: **Primavera Luca**
- Vedi intervento di don Carlo Volpi: **Redigonda Gabriele**
- Par. "b" Reinserire commento finale "Il sinodo Diocesano [...] che il Papa ha ricordato. : **Stoppani Paolo**
- Par. "a" aggiungere anche formazione all'evangelizzazione: **Siesgiejuk don Arkadiusz**
- Da chiarire il passaggio riguardante la nomina di un incaricato per la formazione e l'impegno economico: **Raguso Giovanna, Stan Cornelia**
- Vedi intervento Sig.ra Vanna: **Peruzzini Gigliola**
- Parag. "c" inserire qualche attuazione di " Laudato Si' " nella nostra Chiesa e maggior attenzione alla pastorale multiculturale: **Vantini Mons Fabrizio**
- Par "b" togliere il punto "h" perché non chiaro: **Vannini Raffaele**